



Consiglio Regionale della Campania

Consiglio regionale della Campania - Prot. 0020244/i del 23/09/2026 15.05 Registrato da:
JVCGG8 Direzione Generale Attività Legislativa

Prot. 10/2026 **Attività ispettiva Reg. Gen. n.114/1/XII Legislatura**

Al Presidente della Giunta regionale della Campania

Roberto Fico

in qualità di titolare della delega alla Sanità

Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo n.124 del regolamento interno del consiglio regionale della Campania

Oggetto: Criticità sanitarie e assistenziali presso il reparto femminile e il reparto delle detenute transgender della Casa circondariale di Secondigliano

Premesso che

- in data 21 settembre 2026 è stata effettuata una visita istituzionale presso la Casa circondariale di Secondigliano, con particolare attenzione al reparto femminile e al reparto destinato alle detenute transgender;
- a seguito della chiusura della Casa circondariale di Pozzuoli, determinata dagli eventi connessi al bradisismo, le donne precedentemente detenute presso tale istituto sono state trasferite e collocate all'interno di un'ala della Casa circondariale di Secondigliano;
- nel corso della visita sono state rilevate significative criticità relative alle condizioni degli ambienti, alle attività disponibili, all'assistenza sanitaria e, più in generale, alle condizioni di vita delle persone detenute;

Considerato che

- nel reparto femminile le detenute risultano collocate in stanze che presentano condizioni igieniche e strutturali fortemente degradate, con circa sei persone per stanza;
- particolarmente preoccupante appare la situazione relativa all'assistenza psichiatrica, in quanto nel padiglione visitato non risulta presente un'articolazione psichiatrica;
- le detenute hanno riferito la presenza, all'interno del reparto, di persone affette da disturbi psichiatrici anche di particolare gravità, con conseguenti difficoltà nella gestione della quotidianità e delle situazioni di crisi;



Consiglio Regionale della Campania

- le stesse detenute hanno riferito di essere costrette, in alcuni casi, a prestare assistenza e a cercare di gestire situazioni di particolare complessità psichiatrica, pur non disponendo delle competenze e degli strumenti professionali necessari;

Rilevato inoltre che

- nel reparto destinato alle detenute transgender risultano attualmente presenti 12 persone, collocate in un'area precedentemente destinata all'isolamento;
- tale reparto presenta, secondo quanto rilevato nel corso della visita, condizioni strutturali e igieniche fortemente critiche, con muri crepati, stanze degradate e spazi estremamente ridotti;
- le detenute transgender hanno riferito di non poter accedere regolarmente ad alcune attività e strutture dell'istituto, tra cui palestra e teatro, e di non avere a disposizione specifici percorsi formativi o attività dedicate;
- particolare preoccupazione è stata manifestata dalle detenute in relazione all'**accesso alle cure sanitarie e alla continuità delle terapie**;
- diverse detenute hanno riferito di seguire una terapia ormonale e di aver incontrato, a seguito dell'ingresso in istituto, difficoltà nell'accesso alla terapia o nella sua continuità;
- la continuità terapeutica e il monitoraggio clinico rappresentano aspetti fondamentali per la tutela della salute delle persone detenute;
- appare pertanto necessario garantire un adeguato percorso sanitario che preveda anche **controlli endocrinologici periodici**, ove clinicamente indicati, e un costante monitoraggio delle condizioni di salute delle detenute transgender;

Ritenuto che

- la tutela della salute delle persone private della libertà personale costituisce un diritto fondamentale e deve essere garantita anche all'interno degli istituti penitenziari;
- le criticità emerse nel corso della visita, in particolare quelle relative all'assistenza psichiatrica e alla continuità delle terapie, richiedono un'attenta verifica da parte delle istituzioni competenti;
- la Regione, nell'ambito delle proprie competenze in materia sanitaria, deve assicurare che il sistema sanitario garantisca adeguati livelli di assistenza anche alla popolazione detenuta;



Consiglio Regionale della Campania

INTERROGA

Al Presidente della Giunta regionale della Campania, con delega alla Sanità

per sapere:

1. **se sia a conoscenza** delle criticità sanitarie e assistenziali rilevate presso il reparto femminile e il reparto delle detenute transgender della Casa circondariale di Secondigliano;
2. **quale sia l'attuale organizzazione dell'assistenza sanitaria e psichiatrica** garantita alle detenute presenti nell'istituto e, in particolare, se sia presente un adeguato servizio specialistico per la gestione delle persone detenute affette da disturbi psichiatrici ovvero l'ATSM (Articolazione per la Tutela della Salute Mentale);
3. **quali siano le modalità attraverso le quali viene garantita la continuità delle terapie farmacologiche e ormonali** alle detenute transgender;
4. **se siano garantite visite endocrinologiche periodiche** e un adeguato monitoraggio sanitario alle detenute transgender che seguono terapie ormonali e, qualora ciò non avvenga, quali siano le motivazioni;
5. **se la Regione Campania intenda effettuare una verifica**, attraverso gli organi sanitari competenti, sulle condizioni dell'assistenza sanitaria attualmente garantita nei reparti interessati;
6. **se siano previsti interventi per rafforzare l'assistenza specialistica e psichiatrica** all'interno della Casa circondariale di Secondigliano, con particolare attenzione alle esigenze della popolazione detenuta femminile e transgender;
7. **se siano previsti o programmati interventi volti a garantire la continuità dei percorsi sanitari e terapeutici** delle persone detenute trasferite dalla Casa circondariale di Pozzuoli a seguito della sua chiusura;
8. **quali iniziative la Regione intenda assumere**, nell'ambito delle proprie competenze, affinché alle persone detenute siano garantiti adeguati livelli di assistenza sanitaria, senza discriminazioni e nel rispetto della dignità della persona.

NA, 23/09/26

F.to Presidente

4° Commissione Speciale

Assunta Panico